

Debutta l'area camper in via Corridoni E per il primo weekend è già pienone

Sabato alle 11,30 inaugurazione con la fanfara Città dei Mille. In arrivo 60 mezzi Servizi in linea con l'Europa. Il vicesindaco Ceci: «Opportunità per il turismo in città»

DIANA NORIS

Da sabato Bergamo avrà la sua prima area camper attrezzata, in via Corridoni. E al suo primo weekend di apertura è già tutto esaurito, perché per l'inaugurazione di sabato mattina (con tanto di fanfara «Città dei Mille» alle 11,30) sono in arrivo 60 camper da tutta Italia.

A tagliare il nastro dell'area camper «Città dei Mille» è il vicesindaco, assessore alla mobilità Gianfranco Ceci che, da camperista convinto, ha spinto perché la nuova area fosse ben attrezzata, secondo gli standard europei. E i gestori parlano di «un'area camper unica in Italia, con servizi da campeggio»: così Michele Rignanesi, presidente della cooperativa sociale onlus «Smilecoop».

La nuova struttura si è resa necessaria per rispondere in modo adeguato al turismo itinerante, richiesta anche dai camperisti bergamaschi (uniti nell'associazione camperisti orobici) che da anni intessono rapporti con le varie amministrazioni comunali, «praticamente da quando è nata l'associazione, più di vent'anni fa», spiega il presidente onorario Pasquale Cammarota.

L'area (composta da 35 piazzole) è anche un parcheggio di interscambio, il primo in città ad avere una tariffa per la sosta integrata con l'utilizzo dei mezzi pubblici (autobus, tranvia e funicolare

ri), in una convenzione con Atb.

Soddisfatto del lavoro svolto il vicesindaco Ceci, che avvisa: «All'inaugurazione verrò in camper». «È un importante obiettivo di mandato e costituisce l'occasione per far conoscere Bergamo ad un turismo itinerante di qualità, promuovendo anche percorsi culturali, artistici, storici ed enogastronomici d'eccellenza - continua Ceci -. La collaborazione con il gruppo camperisti orobici, Atb e il gestore dell'area camper Smilecoop, ha determinato un risultato importante. Le dotazioni e i servizi offerti sono di livello europeo».

L'allestimento dell'area (per la quale il gestore ha investito circa 80 mila euro) prevede camper service, strutture per servizi igienici e docce, lavanderia, wifi, rastrelliere, servizio noleggio di auto, moto e bici elettriche, su richiesta un servizio di taxi collettivo, zona picnic, area barbecue e area giochi, corner per informazioni turistiche e una club house (con bar) di 80 metri quadri.

È proprio questa struttura che non ci sarà al momento dell'inaugurazione. Ma i gestori assicurano che arriverà a breve: «Siamo al 95%, la club house è in arrivo - spiega Michele Rignanesi -. Per il resto è tutto pronto, abbiamo seguito l'input del Comune e abbiamo allestito un'area camper di qualità, abbiamo già avuto

delle richieste a febbraio dai visitatori-camperisti della fiera Creattiva, li accontenteremo alla prossima edizione».

Rignanesi sottolinea la gestione a carattere sociale «con inserimenti lavorativi sostenuti da tutor della cooperativa» e l'aspetto della sicurezza: «L'area è video sorvegliata e quando non ci sarà il personale sarà monitorata con un comando remoto».

Nel week end sono in arrivo delegazioni di camperisti da tutta Italia, grazie all'impegno dell'associazione camperisti orobici che da mesi promuove l'area camper alle fiere di settore: «Bergamo fino ad ora non ha mai potuto godere del turismo itinerante perché mancava questo tipo di ospitalità - spiega Cammarota -. Abbiamo dialogato con tante amministrazioni, con questa Giunta, a partire dall'adunata degli Alpini, è iniziata una bella collaborazione e finalmente siamo arrivati all'inaugurazione. Da sempre riceviamo richieste dai club di camperisti interessati a venire a Bergamo, siamo il loro punto di riferimento. D'ora in poi ci auguriamo di coccolarli questi camperisti, a partire da questo week end: li porteremo a visitare la città e le sagrestie della Basilica di Alzano Lombardo. Appena fuori dall'area camper c'è la Teb, comodissima».



L'ingresso dell'area camper a Redona FOTO BEDOLIS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 20 MARZO 2014

L'ECO DI BERGAMO